

Ar2



# Corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione

Evoluzioni criminologiche,  
problemi applicativi e istanze di riforma

*a cura di*

Luigi Giordano  
Raffaele Piccirillo

*Contributi di*

Piercamillo Davigo  
Vittorio Manes  
Henry John Woodcock  
Luigi Giordano  
Raffaele Piccirillo



Copyright © MMXII  
ARACNE editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

via Raffaele Garofalo, 133/ A-B  
00173 Roma  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-5676-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: novembre 2012

# Indice

- 7 Introduzione
- 9 Le qualifiche soggettive degli effetti penali. L'impatto dei processi di privatizzazione e liberalizzazione  
*Vittorio Manes*
- 21 Corruzione e concussione  
*Piercamillo Davigo*
- 37 La corruzione internazionale  
*Henry John Woodcock*
- 65 La corruzione per asservimento  
*Henry John Woodcock*
- 85 La nozione di induzione e l'attuale consistenza della c.d. concussione ambientale  
*Luigi Giordano*
- 101 Il rifiuto di atti: l'atto d'ufficio indifferibile, doveroso, qualificato. Il rifiuto dell'agente  
*Luigi Giordano*
- 117 Questioni (ancora) attuali in tema di abuso d'ufficio  
*Luigi Giordano*
- 139 Caos legislativo e rapsodie giurisprudenziali nell'aggressione delle ricchezze derivate dai delitti contro la pubblica amministrazione  
*Raffaele Piccirillo*

## **Appendice normativa**

223   Legge 6 novembre 2012, n. 190

## Introduzione

I delitti contro la pubblica amministrazione presentano notevoli aspetti problematici. Sono questioni insolute che investono il rapporto tra l'esercizio dell'attività amministrativa ed il controllo giurisdizionale della stessa. Da una parte, bisogna riconoscere al pubblico agente lo spazio di discrezionalità che permette il dispiegarsi della sua azione in modo efficace. Dall'altra, le condotte criminali divengono sempre più sottili ed insidiose, mostrando caratteristiche di abitualità, se non di serialità. Queste tensioni si sviluppano in uno scenario in cui mutano i rapporti sociali e cambiano, sia pure lentamente, gli assetti normativi del sistema pubblico, ma rimane immutato il contesto di tendenziale omertà, favorito dai convergenti interessi del reo e della vittima (quando quest'ultima non versa in condizione di assoggettamento).

A due anni da un precedente incontro, l'Ufficio dei referenti per la formazione decentrata ha ritenuto opportuno proporre un ulteriore momento di approfondimento su questi temi nel quale, senza pretesa di intervento risolutorio o di trattazione esaustiva, saranno evidenziate alcune delle difficoltà che emergono nella definizione dell'area operativa delle fattispecie o nell'individuazione dei confini tra l'una e l'altra.

Gli specifici argomenti che saranno trattati sono i seguenti:

- **l'azione amministrativa e le qualifiche soggettive:** le conseguenze della progressiva delega ai privati di funzioni pubbliche o dell'impiego da parte di soggetti pubblici di forme privatistiche o di modelli organizzativi privatistici;
- **la particolare difficoltà dell'accertamento del reato di abuso d'ufficio:** in particolare, la verifica della cd. doppia ingiustizia nell'abuso d'ufficio; la prova del dolo intenzionale; le condotte illegittime finalizzate anche al perseguimento di interessi pubblici;

- **il delitto di corruzione:** la difficile distinzione tra la fattispecie propria e quella impropria; l'asservimento della funzione pubblica al bisogno del privato e la corruzione *in incertis actis*; la corruzione internazionale, questioni di giurisdizione e di competenza.
- **Il concetto di induzione nel delitto di concussione:** il rischio di estendere l'area operativa della più grave fattispecie di reato dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione a vicende umane riconducibili anche ad altri illeciti, *in primis* la corruzione e la truffa; l'esigenza di interpretare la norma adeguandola alle mutate caratteristiche dei rapporti sociali; le prospettive di riforma.